

PROGRAMMA DEI LAVORI ALLEGATO ALL'ISTANZA INTESA AD
OTTENERE IL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUI
DI E GASSOSI DENOMINATO "RIPALTA", PRESENTATA IN
DATA 18 GIU. 1975

Inquadramento geologico

La zona interessata dall'istanza sopraindicata è si-
tuata nell'area pugliese-molisana ad est della con-
cessione di Colle di Lauro (Portocannone), al fianco
est del bacino pliocenico che si estende in senso
NW-SE tra i rilievi appenninici e la piattaforma gar-
ganica; essa è già stata oggetto di rilevamento geo-
logico e di campagne sismiche a carattere regionale.

Si può ritenere, tenendo conto dei rilevamenti già
eseguiti e dei sondaggi perforati in zone vicine,
che la serie stratigrafica sia la seguente:

da m 0 a m 1200 circa	Argilla, conglomerato e sabbia quarzifica probabilmente con acqua dolce. Età: Quaternario, Pliocene superiore. Questa for- mazione è discordante e trasgressiva sulle sottostanti.
da m 1200 circa a m 1500 circa	Argilla marnosa con

MONTECATINI EDISON S.p.A.

Lauro

Programma di massima dei lavori alle-
gato al D.M. - 9 LUG. 1976

Programma di massima dei lavori alle-
gato al D.M. - 9 LUG. 1976

IL DIRETTORE
IL MINISTRO
DELL'UFF. NAZ. MIN. PER GLI IDROCARBURI

Intestato a Montecatini S.p.A.

RI PALTA

rare alternanze di
sabbie . Età: Pliocene
medio.

da m 1500 circa a m 1800 circa: Marna talora con in-
tercalazioni calca-
renitiche e breccia
calcareo a cemento,
argilloso. Età: Plio-
cene inferiore.

da m 1800 circa a m 2000 circa: Calcari marnosi e
calcari evaporitici
con intercalazioni
di anidrite e gesso.
Età: Miocene superio-
re.

da m 2000 circa a m 2200 circa: Calcareniti con rari
livelli di marna.
Età: Miocene medio.

da m 2200 circa : Serie calcarea neritica
costituita prevalen-
temente da calcari
organogeni e calcare-
niti. Età: Cretacico

Seguono le altre formazioni classiche della serie
carbonatica garganica in facies di avamposto esterno.

La tettonica profonda appare caratterizzata da pieghe ed "horst" orientati secondo l'asse del bacino sedimentario, cioè NW-SE e generalmente delimitati sul fianco occidentale da faglie normali a rigetto sud-ovest. Essa è generalmente mascherata in superficie dai sedimenti trasgressivi del Quaternario e del Pliocene medio e superiore.

Le strutture sono sovente complesse e tettonizzate e ciò può comportare notevoli difficoltà, sia per la registrazione di dati sismici attendibili, sia per la loro interpretazione, essendo gli orizzonti molto discontinui.

Inoltre la presenza di discordanze abbastanza pronunciate fra le serie terziaria e mesozoica può comportare, in fase di ubicazione, problemi assai complessi, in relazione alla difficoltà di poter perforare obiettivi stratigrafici sovrapposti in posizione strutturale ugualmente favorevole. Tale situazione giustifica l'esito di alcuni pozzi sterili precedentemente perforati nell'area, eseguiti in epoche nelle quali non si poteva disporre delle esperienze recentemente acquisite.

Tem di ricerca

Come in tutto il bacino pliocenico pedeappenninico appulo-colisano, l'obiettivo principale della ricerca

è rappresentato dai livelli sabbiosi intercalati ad argille marnose del Pliocene, già riscontrati mineralizzati a gas a Chicuti e a Portocannone e dal top della serie calcarea neritica cretacea mineralizzata in alcuni pozzi off shore perforati a NW della area richiesta.

L'esito negativo di alcuni dei pozzi perforati nelle zone vicine non sembra pregiudicare l'interesse di questi obiettivi, che devono essere esplorati con l'impegno di tecniche geofisiche particolarmente sofisticate.

Programma dei lavori ed investimenti

A completamento dei dati geologici e geofisici già acquisiti, verrà eseguita una campagna sismica di dettaglio a riflessione a copertura multipla, elaborando i dati con le più recenti tecniche di migrazione e trasformazione in profondità, che si ritengono indispensabili per la definizione della situazione strutturale in aree tettonicamente disturbate come quella in oggetto.

Se il quadro strutturale, che potrà essere ricostruito con i dati ottenuti, risulterà favorevole, si procederà alla perforazione di un pozzo esplorativo di circa 2.500 metri di profondità, allo scopo di esplorare la serie terziaria e la parte più alta

della serie mesozoica.

La scrivente Società si impegna a dare inizio a questa prima perforazione entro 30 mesi dal ricevimento del decreto di attribuzione del permesso.

Il preventivo di spesa per l'esecuzione dei lavori sopra indicati è il seguente:

- rilievo geologico e studi stratigrafici	Lit. 5.000.000
- rilievo sismico a riflessione (1 mese squadra)	Lit. 50.000.000
- perforazione di un sondaggio esplorativo (profondità 2.500 mt. circa)	Lit. 450.000.000
- spese generali	<u>Lit. 25.000.000</u>
	<u>Lit. 530.000.000</u>

Valorizzazione dei giacimenti

In caso di scoperta di un giacimento di gas, la produzione sarà commercializzata tramite le reti di distribuzione già esistenti in aree vicine.

In caso di scoperta di olio, questo sarà raffinato in impianti del Gruppo Montedison e destinato al mercato italiano.

• MONTEDISON S.p.A. •

Curani